



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Architettura
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2022/2023
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	ARCHITETTURA
INSEGNAMENTO	STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTÀ II
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50663-Discipline storiche per l'architettura
CODICE INSEGNAMENTO	17104
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/18
DOCENTE RESPONSABILE	NOBILE ROSARIO Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	8
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	128
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	72
PROPEDEUTICITA'	17103 - STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTÀ I
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	NOBILE ROSARIO Giovedì 10:00 13:00 Dipartimento di architettura, edificio 8

DOCENTE: Prof. ROSARIO NOBILE

PREREQUISITI	Conoscenze di base di storia, storia dell'arte e geografia europea
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione Gli studenti acquisiranno le conoscenze di base della disciplina Storia dell'Architettura della Citta' e gli strumenti critici necessari per la comprensione dei fenomeni presi in esame, con riferimento alle principali esperienze architettoniche svoltesi nel contesto europeo e in quello mediterraneo in un arco cronologico che spazia dal XV al XVIII secolo.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Gli studenti svilupperanno, attraverso l'acquisizione delle conoscenze e degli strumenti operativi trasmessi, capacita' di lettura critica dell'architettura e della citta' di eta' moderna, dei suoi processi di ideazione e costruzione.</p> <p>Autonomia di giudizio Il percorso formativo permettera' agli studenti di individuare problematiche, processi e passaggi cruciali della storia occidentale e di sviluppare una attenzione critica nei confronti dello studio della disciplina e delle letture chiamate a interpretare i fenomeni e gli avvenimenti studiati.</p> <p>Abilita' comunicative Gli studenti acquisiranno un lessico tecnico legato alla specifica disciplina e affineranno la capacita' espositiva e di utilizzo di un appropriato codice di lettura.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Indipendentemente dai temi specifici affrontati, gli studenti accresceranno la capacita' di selezionare e far propri informazioni e ragionamenti dai testi scientifici di riferimento e di orientarsi all'interno di una vasta produzione scientifica disciplinare</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La valutazione dello studente prevede prove scritte semi-strutturate, in cui vengono proposti domande semi-strutturate e saggi brevi, cioe' riconoscimenti di architetture e un breve saggio critico su un architetto o su un periodo storico. In casi eccezionali la verifica potra' essere completata con una domanda orale. La docenza fornisce preventivamente un elenco delle opere oggetto di riconoscimento e degli architetti su cui si svolgera' la prova critica. Le prove semi-strutturate consentono di accertare il grado di conoscenze di base raggiunte e l'apporto critico individuale. La loro struttura prevede risposte aperte che rispettino vincoli tali da renderle confrontabili con criteri di correzione predeterminati. Lo studente dovra' dimostrare di avere assimilato le nozioni e i ragionamenti delle lezioni tratti dai testi scientifici di riferimento. La valutazione e' espressa in trentesimi. 1) Per superare l'esame, cioe' per ottenere un voto non inferiore a 18/30 (voto 18-21), lo studente deve dimostrare un raggiungimento elementare degli obiettivi. Gli obiettivi raggiunti si considerano elementari quando lo studente dimostra di aver acquisito una conoscenza di base degli argomenti descritti nel programma, e' in grado di operare minimi collegamenti tra di loro, dimostra di avere acquisito una limitata autonomia di giudizio, il suo linguaggio e' sufficiente a comunicare con gli esaminatori. 2) Buona capacita' di analisi delle tematiche presentate. Buona autonomia di giudizio e di esposizione delle procedure seguite (voto 22-24). 3) Approfondita conoscenza degli argomenti trattati e piu' che buona capacita' di elaborazione e correlazione delle conoscenze acquisite, buona capacita' di analisi delle tematiche presentate. Autonomia di giudizio e di esposizione delle procedure seguite piu' che buona (voto 25-27). 4) Ottima conoscenza degli argomenti trattati, ottima capacita' di elaborazione e correlazione delle conoscenze acquisite. Ottima capacita' di analisi delle tematiche presentate. Ottima autonomia di giudizio e di esposizione delle procedure seguite (voto 28-30). 5) Per conseguire un voto pari a 30/30 e lode, lo studente deve invece dimostrare di avere raggiunto in maniera eccellente gli obiettivi previsti. Gli obiettivi raggiunti si considerano eccellenti quando lo studente ha acquisito la piena conoscenza degli argomenti del programma, si esprime con competenza lessicale, e' in grado di elaborare ed esprimere giudizi autonomi fondati sulle conoscenze acquisite.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Obiettivo del corso e' quello di fornire agli allievi conoscenze di base della disciplina e i criteri di lettura adeguati per la comprensione e per l'interpretazione della storia dell'architettura e della citta' europea e mediterranea nell' arco cronologico che va dal XV al XVIII secolo. La reinterpretazione filologica e la reinvenzione del codice classico chiude il ciclo dei "rinascimenti", che avevano attraversato il lungo medioevo, e nello stesso tempo pone le premesse per una secolare applicazione e osservanza di un linguaggio, ma il periodo non e' privo di dibattiti, contestazioni, eresie. Lo studio delle avanguardie va infatti affiancato alla consapevolezza dell'esistenza di tradizioni, consuetudini e specifiche realta' locali (la Sicilia e il Meridione d'Italia costituiscono un ottimo campo di indagine per la verifica di questi aspetti). Sul fronte delle vicende urbane, gli interventi nei tessuti medievali, gli ampliamenti e le nuove fondazioni offrono un variegato panorama di strategie progettuali adattabile a realta' sociali differenti.</p> <p>Il corso prevede pertanto di offrire elementi di base per l'interpretazione dell'architettura e della citta' in area regionale ed europea nel lungo arco cronologico studiato. Alla fine del corso, pertanto, lo studente dovra' essere in grado di acquisire capacita' di orientamento e di giudizio dei fenomeni e degli</p>

	avvenimenti studiati, alla luce di un necessario confronto tra le diverse realta' regionali da osservare e interpretare attraverso un punto di vista attuale, ma capace di calarsi nel contesto e nelle dinamiche del tempo in cui le architetture sono state progettate e realizzate.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	La didattica prevede lezioni frontali, seminari di approfondimento, partecipazione a convegni e visite in campo
TESTI CONSIGLIATI	L. Patetta, Storia dell'Architettura, Antologia Critica, Milano 1975. ISBN 8845310949 (solo consigliato) Storia dell'architettura in Italia, tra Europa e Mediterraneo (VII-XVIII secolo), a cura di A. Naser Eslami, M.R. Nobile, Mondadori Pearson, Milano 2022, pp. 375-655. ISBN 9788891906922 M. Nobile, Tra due autunni. Storia dell'architettura in Sicilia tra tardogotico e tardobarocco, Palermo, Caracol, 2022. ISBN: 9788832240481 Ulteriori approfondimenti bibliografici verranno forniti durante il corso.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Presentazione e introduzione ai temi del corso.
2	Il mito di Roma e i ritorni al passato nell'Italia del XV secolo.
2	Firenze e Filippo Brunelleschi
2	Leon Battista Alberti
2	Applicazioni urbane e grandi cantieri: Pienza, Urbino, Ferrara. Le citta' ideali.
3	Realta' regionali: Il Meridione e la Sicilia
2	Realta' regionali: Venezia e Milano
2	Bramante a Roma
3	I protagonisti del Cinquecento romano e il cantiere di San Pietro
2	Giulio Romano a Mantova
2	Michelangelo
2	Il Cinquecento Veneto. La costruzione del linguaggio classicista
2	Trasformazioni urbane: il caso Palermo
2	Trasformazioni urbane: Roma nell'eta' di Sisto V
2	Trasformazioni urbane. Torino capitale sabauda
3	Roma nel XVII secolo. Una nuova generazione di architetti: Bernini, Borromini, Pietro da Cortona
2	Guarino Guarini e il ruolo della storia
3	Il classicismo francese. Le piazze reali come modello di rinnovamento urbano a Parigi
2	Versailles, citta' nuove e palazzi di corte
3	Temi e protagonisti dell'architettura del XVIII secolo
2	Architettura del primo Settecento a Roma
2	Il Settecento nelle "periferie": Sicilia e Piemonte
3	Scenari urbani del Settecento: Praga, Vienna, Nancy, Catania, Noto
2	Il ritorno all'ordine e il ruolo delle Accademie. Roma e Parigi
2	La riscoperta del mondo greco e l'architettura della liberta'.
16	Seminari con visite a monumenti di Palermo